

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Verbale n. 4
del 6 marzo 2019**

OGGETTO: Parere sulla *proposta "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 comma 3 del d.lgs 267/2000 e art. 3 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2018 e contestuale variazione al bilancio 2018-2020 e bilancio di previsione 2019-2021"*

L'anno 2019, il giorno 6 del mese di marzo, il Revisore Unico del Comune di Arsiero, dott.ssa Silvia Chinellato, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 02.03.2016 per il triennio 2016/2019, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: *"Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 comma 3 del d.lgs 267/2000 e art. 3 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2018 e contestuale variazione al bilancio 2018-2020 e bilancio di previsione 2019-2021"*, funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018;

Tenuto conto che

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio

precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Dato atto che è stato effettuato un controllo a campione dei residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione, dal quale sono emerse le ragioni del loro mantenimento. Fra i residui attivi sono conservate entrate esigibili ma non ancora incassate, mentre fra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate. Non sono stati conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Evidenziato che il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale, a seguito del presente riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2018, risulta rideterminato come segue:

Fondo pluriennale Vincolato per spese correnti

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Impegni reimputati con il riaccert. ordinario residui	60.283,62	0,00	0,00
Totale FPV spese correnti al 1.1	60.283,62	0,00	0,00

Fondo pluriennale Vincolato in conto capitale

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Impegni reimputati con il riaccert. ordinario residui	248.364,69	0,00	0,00
Totale FPV spese in conto capitale al 1.1.2017	248.364,69	0,00	0,00

Le re-imputazioni di cui sopra costituiscono variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa delle corrispondenti voci da re-imputare del bilancio 2018-2020, oltre all'iscrizione nella parte entrata del bilancio 2019/2021 del "Fondo Pluriennale Vincolato", come sopra determinato;

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Dato atto, quindi, che:

- sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;
- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

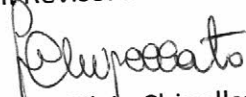
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Revisore, tenuto conto delle precedenti osservazioni, esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 comma 3 del d.lgs 267/2000 e art. 3 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2018 e contestuale variazione al bilancio 2018-2020 e bilancio di previsione 2019-2021"*

Il Revisore Unico


(dott.ssa Silvia Chinellato)

